

Vi evidenziamo che il termine di presentazione delle domande scade 60 giorni dopo la pubblicazione della Deliberazione Regionale del 13 marzo 2007 n° 160 pubblicata su BURL

del 30 aprile 2007 : pertanto la data di presentazione è il 29 giugno 2007 e non il 30 giugno 2007.

L'autorizzazione all'esercizio ha il valore di definizione e conoscenza da parte della Regione dello stato e del numero dei servizi sanitari presenti sul territorio. Una volta rilasciata ,la autorizzazione "fotografa" lo stato del singolo studio o del singolo ambulatorio e vale fino al momento nel quale la situazione dichiarata rimane tale. Nel caso in cui lo studio o ambulatorio "autorizzato" dovesse successivamente trasferirsi, ampliarsi, o trasformarsi sarà necessario richiedere alla Regione Lazio una nuova autorizzazione all'esercizio.

Ogni studio o ambulatorio , seppur già in possesso della autorizzazione regionale " vecchia maniera" deve richiedere ex novo l'autorizzazione all'esercizio professionale secondo quanto stabilito dalla L.R. 4 / 2003

Per quanto riguarda la richiesta di invio del certificato di agibilità/abitabilità (obbligatoria per gli edifici costruiti dopo la data del 27 luglio 1934) è stata resa presente la difficoltà di ottenere tale documento per molti degli appartamenti nei quali sono insediati gli studi o gli ambulatori. E' possibile allegare alla domanda per la autorizzazione la richiesta di rilascio del certificato di agibilità presentata agli uffici competenti , ma da parte della Regione non è poi possibile poter attendere molto tempo per ricevere il certificato di abitabilità definitivo ad integrazione dei documenti presentati. Ciò significa che nel caso di una difficoltà a ottenere il certificato di abitabilità ,anche per cause legate alle lentezze degli uffici comunali, si rischia di non ottenere la autorizzazione all'esercizio. Di fronte a tale situazione è stata pertanto comunemente decisa una azione immediata per richiedere la convocazione di un tavolo tecnico fra Regione – Comune – Associazione ANDI per risolvere la questione.

Per quanto riguarda i singoli documenti da allegare alla domanda da inviare **IN TRIPLICE COPIA** alla Regione e alle ASL di competenza è necessario segnalare che :

1. planimetria generale in scala 1:100 : **SI DEVE PRESENTARE**
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del titolare o del legale rappresentante della struttura o dell'attività circa la rispondenza delle stesse ai requisiti minimi

stabiliti con il provvedimento di cui all'art. 5 , comma 1 , lettera a) della l.r. 4 / 2003 :
SI DEVE PRESENTARE

3. apposita documentazione attestante l'effettivo possesso dell'immobile : SI DEVE PRESENTARE

4. una relazione dettagliata circa le prestazioni e le attività che si intendono erogare a firma del direttore sanitario : NEL CASO DI STUDIO ODONTOIATRICO DEVE ESSERE A FIRMA DEL TITOLARE

5. una relazione tecnica di conformità degli impianti : SI DEVE PRESENTARE

6. copia dell'atto costitutivo se il richiedente è persona giuridica, associazione, organizzazione o ente comunque denominato : **NON SI DEVE PRESENTARE NEL CASO DI STUDIO ODONTOIATRICO, IL CUI TITOLARE SIA PERSONA FISICA, NEGLI ALTRI CASI, IN PRESENZA CIOE' DI PERSONA GIURIDICA, SI DEVE PRESENTARE**

7. l'elenco degli arredi, delle attrezzature, dei gas medicali : LIMITARSI ALLA DESCRIZIONE DEGLI ARREDI E DELLE ATTREZZATURE

8. i certificati catastali e il certificato di agibilità dei locali rilasciati dal Comune competente per territorio ai sensi della normativa vigente in materia : SI DEVE PRESENTARE

9. il piano di sicurezza : SI DEVE PRESENTARE

10. la dotazione organica del personale in servizio : SI DEVE PRESENTARE

11. il regolamento interno : SI DEVE PRESENTARE

12. il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per i soggetti che vi sono tenuti ai sensi della normativa vigente in materia : **NON DEVE ESSERE PRESENTATO DAI TITOLARI DI STUDI ODONTOIATRICI,IL CUI TITOLARE SIA PERSONA FISICA, NEGLI ALTRI CASI, IN PRESENZA CIOE' DI PERSONA GIURIDICA, SI DEVE PRESENTARE**

13. la certificazione ai fini delle leggi antimafia del titolare o dei rappresentanti legali della persona giuridica associazione, organizzazione o ente, comunque denominato, richiedente : SI DEVE PRESENTARE. **NON HA VALORE L'AUTOCERTIFICAZIONE MA DEVE ESSERE PRESENTATO IL CERTIFICATO RILASCIATO DALLA PREFETTURA.**

14. l'attestazione dell'effettivo adempimento agli obblighi di tutela dei dati personali e sensibili previsti dalla normativa vigente in materia : SI DEVE PRESENTARE

15. altri atti e documenti che la Regione si riserva di richiedere in relazione a specifiche tipologie di strutture sanitarie

Per quanto riguarda la corrispondenza dei requisiti generali è necessario segnalare che :

1. Protezione antisismica (per le strutture autonome) : **RIGUARDA SOLAMENTE GLI STUDI E GLI AMBULATORI CHE OCCUPANO L'INTERO STABILE**

2. Protezione antincendio : **NON RIGUARDA GLI STUDI E GLI AMBULATORI**

3. Protezione acustica **NON SI DEVE PRESENTARE**

4. Sicurezza e continuità elettrica : **E' NECESSARIO SOLO IL DOCUMENTO DI SICUREZZA DELL'IMPIANTO ELETTRICO E NON DI CONTINUITA'**

5. Sicurezza antinfortunistica

6. Igiene nei luoghi di lavoro

7. Protezioni dalle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

8. Eliminazione delle barriere architettoniche : **NON RIGUARDA GLI STUDI**

9. Smaltimento dei rifiuti

10. Condizioni microclimatiche

11. Impianti di distribuzione del gas: **NON RIGUARDA GLI STUDI** che non ne hanno.

12. Materiali esplosivi: **NON RIGUARDA GLI STUDI**

13. Depurazione delle acque: **NON RIGUARDA GLI STUDI**

14. Acque destinate al consumo umano: **NON RIGUARDA GLI STUDI**

Ribadiamo che per mantenere aperto lo studio o l'ambulatorio odontoiatrico già esistente è comunque OBBLIGATORIO procedere all'invio della domanda entro il 29 giugno 2007. Il mancato invio della richiesta comporta inevitabilmente l'impossibilità di procedere al rilascio della

autorizzazione all'esercizio e la inevitabile chiusura della struttura non autorizzata.

Vi segnaliamo che per ottenere il certificato catastale è possibile anche rivolgersi alle Poste Italiane al **"servizio richiesta certificati"** al numero **800.000.186** : in pochi giorni, con una semplice telefonata, è possibile ottenere al proprio domicilio la documentazione richiesta e con un minimo costo (pochi euro).